

CORRIERE RIETI

Tanti i progetti portati avanti dall'istituto: tra gli altri la costruzione del celebre caccia CR 1 progettato dall'ingegnere che dà il nome alla scuola

Iniziative innovative premiano il Rosatelli con iscrizioni in crescita

► RIETI

Un istituto di istruzione superiore formativo a 360 gradi. E' il Rosatelli di Rieti che, grazie ad una serie di iniziative innovative, vede crescere il numero dei suoi studenti. Un vulcano di iniziative innovative nel panorama scolastico locale, e il territorio sembra apprezzare, come confermano i dati delle nuove iscrizioni, in crescita nonostante il decremento di nascite.

Un'attenta e proficua sinergia di tutte le componenti scolastiche, sapientemente guidate dal Dirigente Daniela Mariani, ha consentito di mettere a disposizione di un'utenza sempre più vasta un servizio di qualità che non perde mai di vista la centralità della formazione degli alunni. Nel solo anno scolastico recentemente conclusosi sono stati numerosi i progetti portati avanti e i riconoscimenti ottenuti dalla scuola: basti pensare all'avvio della ricostruzione del CR 1, il celebre caccia progettato dall'ingegnere Rosatelli, di cui l'istituto porta il nome, o a idee progettuali quali quella della "didattica applicata alla robotica", che ha consentito il raggiungimento del primo posto in classifica nella gara di Robot Explorer Senior alla VIII edizione della Romecup.

E ancora, la visita alla Fiera dei Makers (movimento del fai-da-te, appassionati di hi-tech col pallino di costruire le cose, invece di comprarle già costruite), la costituzione del gruppo Officine Innovazione Rosatelli, aperto alla cittadinanza reatina e in cui condividere idee e competenze.

I laboratori del Rosatelli sono stati

messi a disposizione di scuole, aziende, artigiani, appassionati, professionisti, insomma di tutti gli appassionati del do-it-yourself e del do-it-together applicato all'elettronica, all'informatica e alla robotica. Nel mese di febbraio si è anche avviato il primo corso base sulla scheda OpenSource Arduino. Grande è stata la risposta a questa iniziativa da parte della cittadinanza: le richieste sono state tali che si è dovuto organizzare un secondo corso a marzo per soddisfarle tutte. Hanno aderito all'iniziativa giovani disoccupati, studenti universitari e laureandi, dipendenti di aziende del nucleo industriale, liberi professionisti ed appassionati del settore. A questo ampio panorama di iniziative fa poi da cornice anche l'apprezzato circolo di lettori dell'istituto, in cui gli studenti hanno la possibilità di approcciare la lettura dei testi letterari contemporanei in maniera analitica, incontrando spesso anche gli autori. Quest'anno sono stati ospiti del Rosatelli gli scrittori Barbara Schiavulli, autrice di "La guerra dentro", e Lorenzo Amurri, autore di "Apnea". Tutte iniziative ampiamente promosse grazie anche alla sinergia con la Se.Ge.Co.V. diretta da Bruno Targusi. La scuola ha poi aderito al programma del Book in progress, in rete con altri istituti italiani, inserendosi nel solco dell'utilizzo della rete per ampliare l'offerta formativa agli studenti. Nell'istituto non si trascura la formazione dei professori: si sono organizzati corsi per l'uso delle lavagne interattive multimediali, indispensabili per favorire l'apprendimento degli studenti. ◀